

VICOLO BROVEDAN

# «C'è chi sporca i muri, io dipingo poesie»: la proposta di Simone

Un'altra opera a firma dell'artista che decora saracinesche  
Tra i prossimi obiettivi, un festival in via Riccardo Di Giusto

Nicoletta Simonello

«Sogni miei tramontati voglio eroderli fuori altrove». A firma di Simone Mestroni, questi sono i versi della poesia scritta da qualche giorno sul muro, che affiora da uno scorcio di vicolo Brovedan, all'ombra di piazza San Giacomo.

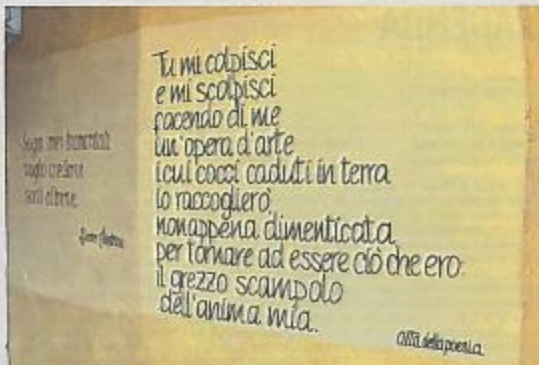
A esattamente cinque mesi di distanza dall'inizio della "Città della poesia" - che ha già convertito oltre sei saracinesche del centro storico udinese, ad opera d'arte - Mestroni, artista 29enne, prosegue nel suo progetto servendosi di nuova tela. Il permesso per acquistare in vicolo Brovedan se lo è concesso da solo, ma «se i muri di un vicolo deteriorato sono imbrattati e preda del colore - spiega l'artista - tanto vale che me ne prenda cura io, ridipingendoli e

scrivendoci sopra una poesia». Infatti, così come la sua esperienza di vita, anche il modo di concepire l'arte è per Simone attraversato da un trionfo: «Colpa, redenzione, salvezza», lo definisce.

L'ulteriore sviluppo dell'idea di Mestroni si fonda quindi su un principio di riqualificazione del territorio. «La mia galleria è a cielo aperto e il mio modo di fare cultura alternativo - dice -. A mio parere, la letteratura e la poesia dovrebbero essere accessibili a tutti e stare fuori dalle librerie, avvolgendo e segnando il vivere quotidiano di ciascuna persona, perché anche i muri educano». Al giorno d'oggi, troppo spesso in qualità crede il passola a quantità, ed è proprio per questo motivo che il giovane ha deciso di diventare un artista di strada.

«Ho tante altre idee in men-

te - racconta -, tra cui un festival che mi piacerebbe organizzare in via Riccardo Di Giusto, il quartiere dove sono nato. Per il momento, il prossimo appuntamento è in via Manin, luogo in cui tinzaggerò la prossima settimana. Sperimentare è indispensabile e doveroso - continua Simone -. È necessario fare tesoro della noia, perché è proprio da essa che nasce la creatività». Il tempo gli sta dando ragione. «Il mio progetto "Città della poesia" è apprezzato e sta riscuotendo molto più successo di quanto avrei mai pensato - dice -. Il mio obiettivo è ora tramutare il sogno in occupazione». Sempre più bersaglio dei vandali, un modo per far fronte al degrado, che dilaga nei vicoli storici di Udine c'è e ha una firma: Simone Mestroni. —



Le poesie dipinte da Simone Mestroni e, a poca distanza, le scritte che decorano il vicolo (Foto Petrusci)



L'INTERVENTO DELL'OPPA

## Liberati dieci cani in gabbia

Ieri mattina le guardie zoofile dell'Opqa di Udine sono intervenute in un'abitazione della bassa friulana e hanno liberato 10 cani. Erano "detenuti" nella stanza d'ingresso, in gabbie a ruggine e trasportati da viaggio, senza la possibilità di bere, muoversi e distendersi. I proprietari sono stati denunciati.

VILLAGGIO DEL PESCATORE

## Regate senza barriere tra i promotori anche il Città Fiera

Davide Vicidomini

Un evento di tre giorni di attività ludiche e sportive aperto a tutti, con un'attenzione particolare ai diversamente abili. Ad abbattere le barriere sarà il bacino "Prosciutto Grande" di Villaggio del Pescatore, dove si terranno le regate Hansa 303, le barche a vela dedicate a equipaggi formate da due persone, concepite espressamente per essere portate anche da persone disabili. L'appuntamento è per questo fine



L'intervento di Bardelli

settimana con il sesto memoriale Alfredo Tinunzi (Tina), uno dei soci fondatori della società nautica Duino 45° Nord.

A credere quest'anno nell'evento anche il "Città Fiera", in particolare, il presidente Antonio Maria Bardelli, presente ieri alla conferenza stampa di presentazione della manifestazione svoltasi proprio all'interno del centro commerciale di Torreano di Marignacco. «Non poteva essere diversamente - ha spiegato -, in quanto da anni promuoviamo la solidarietà con diversi eventi, tra cui Mondo Natale e il Mercato della Bontà, con un occhio di riguardo agli anziani e alle scuole».

Un applauso agli organizzatori è arrivato anche dal vice presidente della Regione, Riccardo Riccardi. «Spesso - ha detto - le sensibilità sono a parole. Duino 45° Nord lo sta

esprimendo nei fatti usando sport e sociale». Il sodalizio conta circa 140 soci e da anni grazie all'opera di Alfredo Tinunzi promissivo con successo lo "Sport per tutti". «Nel mare - ha affermato il vice presidente Paolo Segalla - non ci sono gradini e questo ci permette di essere tutti uguali».

La manifestazione inizierà venerdì con il corso di pesca e l'uscita in barca con gli ospiti del centro diurno Anifas: la serata spazio ai balli lenini. Sabato, dopo le prove pratiche in mare da parte dei circoli sommozzatori di Monfalcone e Trieste, si terranno le regate che lo scorso anno hanno avuto anche partecipanti dalla Svizzera e dalla Sicilia. Domenica sono previste anche attività equestri e tutti avranno la possibilità di salire a bordo delle Hansa 303 per veleggiare a fianco dei soci. —

## PASSEGGIATE E ITINERARI IN FRIULI

Questa agile guida ti porta alla riscoperta delle vicende storiche e dei percorsi di visita ai luoghi della Grande Guerra in Friuli.

Facili e accessibili a chiunque, gli itinerari di questa guida ti faranno apprezzare la Storia della tua regione.



IN EDICOLA  
A € 11,70

Messaggero